

## Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

### RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO LM47 – Management dello sport e delle attività motorie Versione del 10/08/2017

#### 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

##### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

*Nell'ultimo riesame ciclico del 2015, il Corso di Studi aveva stabilito di incrementare la rete di contatti con le parti sociali, fissando una sistematicità nella consultazione delle parti interessate.*

*Nel quinquennio 2015-2020, il Corso di Studi ha implementato e sistematizzato la consultazione con le parti interessate per l'aggiornamento della domanda di formazione. Da tali consultazioni è emerso che le premesse che hanno portato alla nascita del Corso di Studi nel 2013, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono tutt'ora valide e rispecchiano le esigenze del mondo del lavoro di riferimento.*

*Facendo seguito a quanto prefissato nello scorso riesame (vedasi riesame 2015), il Corso di Studi ha provveduto ad aumentare il numero di consultazioni e la qualità delle parti interessate, ad ampliare in numero e la qualità delle strutture deputate allo svolgimento dei tirocini.*

*Il Corso di Studi ha nominato e consultato il Comitato d'Indirizzo, i cui membri sono stati selezionati sulla base della rilevanza delle figure professionali coinvolte sulla scena locale, nazionale e internazionale.*

*I membri del Comitato di Indirizzo sono i seguenti:*

*Dott. Ben Oakley, Senior Lecturer, Faculty of Wellbeing, Education and Language Studies, The Open University, London;*

*-Prof. Dugagjin Sokoli, Chief of Staff at Government of Kosovo - Ministry of Environment and Spatial Planning;*

*- Dott. Dario Romano coordinatore Nazionale Centri Sportivi Militari;*

*- Ing. Sergio Roncelli, CONI, Comitato regionale Campania;*

*- Dott. Francesco Guarino, Presidente dell'Associazione ASD ITACA il ritorno allo sport, Napoli.*

*I pareri del Comitato di Indirizzo, relativamente, ad esempio, all'aggiornamento dei materiali didattici di taluni insegnamenti e all'attivazione di nuovi esami a scelta per il CdS, sono stati utilizzati per migliorare l'architettura del CdS. Tali pareri hanno riguardato soprattutto l'attivazione di nuovi insegnamenti a scelta e l'attivazione di nuove convenzioni per il tirocinio. Le sezioni A e B.1 della scheda SUA-CdS sono state implementate per definire in maniera più esaustiva gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali e coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.*

*Le riunioni del CdS si sono svolte regolarmente, anche nell'anno 2020, malgrado la pandemia da COVID 19 abbia imposto prima il blocco e poi un rallentamento delle attività in presenza; ciò nonostante, il CdS si è riunito in modalità telematica per definire gli aggiornamenti della Scheda SUA-CdS (ultima riunione giugno 2020), per consultare il Comitato d'indirizzo (ultima consultazione luglio 2020), per discutere delle SMA e, in più occasioni, per le attività inerenti il laboratorio virtuale attivo sull'insegnamento di Metodi ed organizzazione delle attività ludico-sportive (ultima riunione dicembre 2019). Le attività di coordinamento e formazione dei tutor si sono svolte in coerenza con quelle predisposte dal Teaching and Learning Center, a partire dal 2017 (tra gli appuntamenti in presenza, uno degli ultimi appuntamenti da segnalare è quello che si è svolto il 9 Aprile 2019, dalle ore 14:00 alle ore 17:00, presso la sede del Teaching Learning Center del Centro Direzionale, IsolaF2, piano 14°, con il seminario sul tema "IL SISTEMA DIDATTICO: DALLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMADI INSEGNAMENTO ALLA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO. Per una sinergia tra obiettivi formativi, esiti occupazionali, contenuti di studio e modalità didattiche", Tutte le date degli eventi sono reperibili sul nostro sito, sezione eventi.*

*Nel corso del 2020, malgrado la pandemia, le attività sono continuate in modalità telematica e in versione peer to peer anche in funzione di coadiuvare docenti e tutor nell'implementazione delle nuove modalità di gestione degli esami e delle sedute di laurea che sono state totalmente garantite in modalità telematica, con l'unico scopo di tutelare la salute del personale docente e non e degli studenti.*

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*La crescita del CdS nel quinquennio 2015-2020, con un'implementazione del numero di iscritti pari a + 60% degli iscritti nell'arco del triennio 2018/2021 (da 1815, nell'aa 2018/2019 a 3057 nell'aa 2020/2021) è il sintomo del fatto che le premesse che hanno portato alla nascita del Corso di Studi nel 2013, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono tutt'ora valide e rispecchiano le esigenze del mondo del lavoro di riferimento (la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso è pari al 94,5% dell'anno 2019, indicatore IC02). Le evidenze circa l'aderenza della progettazione del Corso di Studi ai fabbisogni del mercato del lavoro sono state documentate tramite le attività condotte con le parti interessate. Rispetto allo scorso riesame ciclico, sono state ampliate e coinvolte maggiormente le parti interessate, a livello locale, nazionale e internazionale. Il Corso di Studi, in collaborazione con il responsabile AQ di Ateneo, ha svolto consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, attraverso colloqui in presenza e tramite collegamento telematico alle riunioni del GAV/CdS. I documenti e i verbali nonché le evidenze delle comunicazioni telematiche sono reperibili e consultabili sul sito istituzionale di Ateneo [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it), nella Sezione AQ, nell'Archivio di Ateneo e nel Diario di bordo del Corso di Studi.*

*La consultazione con le Parti Interessate ha evidenziato che il percorso di studi del laureato in Management dello sport e delle attività motorie LM-47, permette di sviluppare competenze coerenti con le richieste del mercato del lavoro.*

*Le organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore, nel corso degli anni, sono state le seguenti:*

*CDO CAMPANIA (Presidente),  
Lega Nuoto Campania (Vicepresidente), Preparatore atletico professionale,  
AMERICAN CHAMBER OF COMMERCE (Referente Napoli),  
CONI (Referente),  
Assoreti PMI (Delegato Campania),  
UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI (Referente),  
CONFINDUSTRIA CAMPANIA (Direttore).*

*Nell'aa 2016/2017 la gamma delle organizzazioni consultate, direttamente e tramite studi di settore, è stata ampliata e costituita da rappresentanti provenienti da dimensioni geografiche locali, nazionali e internazionali. Sempre nel 2017, sulla scorta di una indicazione proveniente dal Presidio di Qualità di Ateneo, nell'ambito delle "Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per l'ascolto delle Parti Interessate", approvate nel 2016, è stato istituito il Comitato di Indirizzo, i cui membri sono stati i seguenti:*

*- Dott. Ben Oakley, Senior Lecturer, Faculty of Wellbeing, Education and Language Studies, The Open University, London;  
- Prof. Dugagjin Sokoli, Chief of Staff at Government of Kosovo - Ministry of Environment and Spatial Planning;  
- Dott. Dario Romano coordinatore Nazionale Centri Sportivi Militari;  
- Ing. Sergio Roncelli, CONI, Comitato regionale Campania;  
- Dott. Francesco Guarino, Presidente dell'Associazione ASD ITACA il ritorno allo sport, Napoli.*

*La frequenza delle consultazioni con le Parti Interessate è stata implementata, a seguito di una Delibera del Senato Accademico del dicembre 2014 <http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/DELIBERA-- DEL SENATO-ACCADEMICO-PER-IL-RINNOVO-DELLE-MODALITA-DEI-CONSULTAZIONEDIRAPPRESENTANTI-MDL.pdf> che prevedeva di mettere a punto un programma annuale di incontri e consultazioni con i rappresentanti del mercato del lavoro, anche tramite l'utilizzo di "Linee guida per la consultazione delle parti sociali" che prevedono, tra l'altro, soprattutto per i docenti interessati ad interfacciare con le parti sociali, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza complessiva dei compiti da svolgere, di suggerimenti cogenti e impegnativi sulle competenze, un maggiore coinvolgimento sull'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro, sugli sviluppi di carriera dei laureati, su stage e tirocini.*

*Le consultazioni delle parti sociali sono gestite, congiuntamente, dal Presidio di Assicurazione Qualità, i delegati del Rettore all'AQ e alla didattica e il Consiglio del Corso di Studio, e sono state effettuate tramite la predisposizione di una apposita documentazione a sostegno delle consultazioni, in aggiunta ai verbali degli incontri, al fine di acquisire risposte certe su temi come la flessibilità, adeguatezza, modalità e tempi delle consultazioni, l'approfondimento sui risultati di apprendimento attesi, disciplinari e quelli generici, le analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, la verifica adeguata della coerenza tra figure professionali, funzioni e competenze ad esse associate e coerenti con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale, la verifica, a intervalli prefissati, della coerenza tra quanto emerso nelle consultazioni iniziali e i contenuti e/o i risultati del corso, gli obiettivi formativi espressi in risultati di apprendimento, competenze trasversali (Descrittori di Dublino) e sulle competenze più in generale, l'attendibilità delle fonti utilizzate per l'analisi, per determinare funzioni professionali e loro competenze, l'attivazione di comuni strumenti di monitoraggio degli sviluppi di carriera dei laureati, ecc I suggerimenti ottenuti dal Comitato di Indirizzo e dalle Parti Sociali sono state oggetto di dibattito nel CdS e anche congiuntamente con il CdS del corso di laurea in Scienze Motorie (L22), in data 31 maggio 2018.*

*Nel corso dei mesi di Maggio e Giugno del 2019, sono stati di nuovo consultati i rappresentanti delle Parti Sociali, con particolare riferimento a:*

*- UBT Higher Education Institute, UNIVERSITY FOR BUSINESS AND TECHNOLOGY DEL KOSOVO  
- ASD Itaca Ritorno allo sport.*

*I suddetti, ai quali è stato sottoposto il questionario. All. 2 delle "Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione", messe a punto dal PQA, hanno confermato che i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro, sono coerenti con i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze ad essi associate nel CdS, e risultano coerenti con la programmazione dello stesso, visto che il CdS prepara alle professioni di:*

*- Manager sportivo,*

- Organizzatore e gestore di attività e di eventi sportivi,
- Direttore sportivo,
- Sport Marketing Manager, ecc.

Agli inizi del mese di luglio 2020 è iniziato il processo di aggiornamento della domanda di formazione che si concluderà entro l'autunno, nel contesto del Riesame ciclico del CdS, essendo trascorsi cinque anni dall'ultima revisione. Sono stati sottoposti i Questionari standard, derivanti dalle Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione di Ateneo, e somministrati ai seguenti tre organismi rappresentanti delle parti Interessate: CONI-COMITATO REGIONALE CAMPANIA, ACCADEMIA TENNIS NAPOLI SSD A R.L., A.s.d. ITACA RITORNO ALLO SPORT. Tutti hanno confermato la permanenza dei requisiti di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS con i profili e le competenze che il CdS prepara.

Le riflessioni emerse con le consultazioni delle parti interessate e del CI hanno determinato l'attivazione di nuovi insegnamenti a scelta, tra questi gli insegnamenti di didattica speciale e giustizia sportiva. Recependo le indicazioni relative alle parti sociali è stato anche aggiornato l'insegnamento di gestione dei gruppi sportivi, al fine di implementare l'offerta formativa messa a disposizione degli studenti, l'implementazione e la qualificazione delle attività di tirocinio attraverso la numerosità e la qualità delle convenzioni stipulate con gli enti in cui tali attività si svolgono, la ridefinizione dei programmi di alcune delle discipline che compongono il corso di studi, allo scopo di fornire un aggiornamento costante dell'offerta formativa.

Sono stati aggiornati, su richiesta del Magnifico Rettore, i contenuti di alcune delle discipline del CdS (Economia Aziendale, Metodi ed organizzazione delle attività ludico-sportive, Gestione dei gruppi sportivi) al fine di adeguare tali insegnamenti alle attuali esigenze del mercato del lavoro, oltre che declinare meglio tali insegnamenti al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali e coerenti con i profili culturali e professionali in uscita sono stati declinati attraverso le aree di apprendimento indicate in sezione A4.b.2 della scheda SUA-CdS e sono le seguenti:

Area delle discipline motorie e sportive;

Area economica;

Area giuridica.

La struttura del CdS (quota di didattica on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento è indicata nelle singole schede di trasparenza di ogni insegnamento pubblicate sul sito, sulla piattaforma e Scheda SUA.

L'ultima consultazione risale a Novembre 2020. in occasione del Riesame Ciclico. per il quale sono stati ascoltati:

Michelanaelo Dell'Edera, Direttore dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" della Federazione Italiana Tennis; Dott. Sergio Roncelli, Presidente del CONI Regionale;

Dott. Aldo Russo, Responsabile Accademia del Tennis, Napoli;

Dott. Francesco Guarino, Presidente ADS ITACA;

Dott. Giovanni Pane, Presidente Associazione Uniti per lo Sport e Salute-UPLS.

Tutte le parti sociali hanno evidenziato una piena concordanza tra competenze fornite dal CdS e profili in uscita dei laureati, evidenziando la chiarezza degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento descritti, che appaiono esaustive e coerenti con le aree disciplinari del CdS.

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?
5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?
6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?
7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

#### **Per i CdS Telematici:**

8. Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?

9. È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?
10. Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

**Obiettivo 1:** Attivare l'acquisizione dei patentini di istruttori di primo livello per i laureati che abbiano conseguito il tirocinio presso una struttura gestita dalle federazioni sportive partner di UniPegaso.

**Obiettivo 2:** Attivare un insegnamento a scelta e un percorso Postlaurea legato alla Finanza e allo Sport

**Obiettivo 3:** Aumentare la quota di didattica laboratoriale virtuale

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Dal 2015 ad oggi, il CdS ha notevolmente implementato i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal Corso di Studi. Le attività di orientamento sono parte integrante delle attività del CdS. Notevole sviluppo ha avuto in questi anni il servizio di Job Placement fornito dall'apposito ufficio, le cui attività sono incrementate, nel quinquennio, con una percentuale pari a +55% di interventi operativi. La scheda SUA CdS, negli ultimi anni, ha subito aggiornamenti per i quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5, al fine di definire in maniera più puntuale le attività specifiche portate avanti dallo stesso. Numerose iniziative sono state attivate per ciò che concerne l'ottimizzazione dell'interazione didattica: tra queste l'attivazione del Laboratorio Virtuale per le Scienze Motorie (LVSM) e la piattaforma workplace, con la quale docenti e discenti sono impegnati in attività interattive di carattere trasversale a più discipline del CdS.

L'Ateneo, su impulso diretto del Teaching and Learning Center, nell'ottica di implementare gli strumenti di didattica interattiva e di rendere sempre più cogenti e correlate le attività di didattica erogativa e quella interattiva, ha avviato dal 2019 un processo di rimodulazione delle attività tramite strumenti di didattica innovativa utili a rendere più fruibile e maggiormente interattivo lo studio dei discenti sin dallo svolgimento delle videolezioni. Questo ha significato per il CdS LM-47 una revisione della struttura delle videolezioni e dei materiali dei nuovi corsi in programma e/o l'aggiornamento in questo senso di quelli già presenti in piattaforma.

Con l'AA 2020-2021 si stanno attivando alcuni strumenti ulteriori di didattica interattiva. In particolare, è da segnalare il forum del corso di "Metodi ed organizzazione di attività ludico sportive" dove si è avviato un breve corso-consulenza sull'Intelligenza Artificiale (IA) applicata alle Scienze motorie con l'intento di far comprendere agli studenti l'importanza strategica di una conoscenza base di IA che permetta di leggere e comprendere pubblicazioni scientifiche che incrociano le due tematiche. Il corso utilizza il metodo dialettico tipico del forum, suggerendo altresì strumenti e fonti utili nel panorama internazionale.

Sul corso di Gestione dei gruppi sportivi, invece, sono state avviate attività seminariali già programmate per l'intero anno accademico nelle quali docenti e discenti discutono di articoli scientifici inerenti i contenuti della disciplina, attraverso l'applicazione della piattaforma "Videoconference". I video delle attività vengono caricati in sezione "video" dell'insegnamento e, dunque, resi disponibili anche a coloro che non hanno potuto prendere parte alle attività svoltesi in maniera sincrona.

E' da segnalare che nel quinquennio 2015-2020 sono stati implementati i servizi di internazionalizzazione della didattica, anche attraverso percorsi di traineeship che sono seguiti all'attivazione di convenzioni con 6 Atenei stranieri.

Rispetto al 2015, le schede di trasparenza degli insegnamenti hanno subito una ridefinizione organica per ciò che concerne i vari aspetti, comprese le attività erogative ed interattive, sono state definite in maniera più chiara le modalità di svolgimento delle prove di profitto. E' stato implementato il numero di cultori della materia e di tutor. Per tutte queste figure, così come per i docenti, è prevista una formazione in ingresso e in itinere al CdS, promossa e coordinata dal Teaching Learning Center.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Orientamento e tutorato**

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita rappresentano una delle funzioni su cui l'Ateneo ha da sempre concentrato la propria attenzione ed il proprio impegno, con l'intento di fornire il massimo supporto possibile. E' un'attività che vede l'integrazione di funzioni e competenze di più uffici e figure, ma anche di enti dislocati sul territorio. Il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Sin

dall'inizio del percorso e durante gli studi, gli studenti possono contare sul supporto costante degli orientatori didattici, presenti sia presso la sede centrale sia presso i poli remoti dislocati su tutto il territorio nazionale. E' da evidenziare la presenza di una vera e propria scuola di formazione per gli orientatori, attiva presso l'Ateneo, il quale a sua volta promuove giornate di coordinamento e formazione dedicate agli orientatori, in special modo agli operatori dislocati nei poli remoti (eventi consultabili sul sito). L'Ateneo svolge attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato "Orienta Pegaso" che nasce con l'obiettivo di costruire una rete tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

E' da segnalare che dal 2015 ad oggi, tali attività hanno subito una riorganizzazione ed è stato costituito l'ufficio Job Placement & Career, il quale, oltre a collezionare e proporre offerte di lavoro, si dedica anche all'orientamento in uscita dal Cds attraverso consulenze atte a supportare la redazione del Curriculum Vitae e a fornire tutte le indicazioni utili per sostenere un colloquio di lavoro. Tali attività vengono effettuate attraverso colloqui personali con i neo laureati/laureandi. L'ufficio Job Placement ha registrato dal 2015 ad oggi circa 120 nuove richieste di orientamento al lavoro telematico, 55 interventi di Job Placement operativo (candidature spontanee e offerte susseguenti ad attività di stage/tirocinio). Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente, teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento. Gli studenti diversamente abili possono far riferimento ad un ufficio ad hoc, che raccoglie le specifiche esigenze dei discenti e predispone soluzioni e risorse personalizzate, in collaborazione con l'area didattica. L'attività di orientamento in entrata, negli ultimi 5 anni, è caratterizzata dall'introduzione di nuove attività in presenza e di strumenti di supporto informatico che hanno avuto, come diretta conseguenza, un aumentato esponenziale il numero di domande di immatricolazione. Sono state implementate le attività di Orientamento sul territorio attraverso l'utilizzo di manifesti pubblicitari, brochure e prodotti appositamente preparati per illustrare le caratteristiche dell'Ateneo ed i piani di studio. L'attività di orientamento in entrata è rivolta ai laureati, ovvero a coloro che, in possesso di un titolo accademico triennale, desiderano completare il percorso di studi con un cds magistrale quinquennale per garantirsi l'accesso a concorsi (area scuola, P.A o altro) o semplicemente per una crescita professionale.

A tal fine sono state organizzate azioni di consulenza personalizzata per rispondere ad una richiesta sempre più elevata dettata dall'attuale periodo storico.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedono un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione conoscitivo stesso, disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; lezioni prova per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete. Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato "Uniscuola". Tale progetto garantisce: 1. 11. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa. 2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post. 3. Possibilità di provare gratuitamente la piattaforma tecnologia adoperata per l'apprendimento on-line, in qualsiasi momento, senza vincolo d'iscrizione. 4. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato, tempestività nell'assistenza. 5. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona. 6. Opportunità di interazione tra discenti e a promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, etc. 7. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata. 8. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza. Per ciò che concerne l'orientamento in itinere, agli orientatori, coadiuvati dal responsabile dell'orientamento, è dato il compito di aiutare gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma, a reperire le informazioni necessarie per l'ottimale gestione del percorso di studio, a programmare le attività di studio in funzione dell'impegno richiesto e del calendario degli esami di profitto. Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione, risolvendo eventuali criticità che potrebbero emergere durante il processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica, rispondere a quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Infine, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante: a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative; b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione. Il grado di soddisfazione espresso dagli interessati rispetto al servizio offerto è molto alto, con particolare gradimento per l'accoglienza ricevuta, per la proposta di un percorso universitario ritagliato sulle esigenze personali, per l'ampia offerta formativa e per gli strumenti didattici presenti in piattaforma.

Le carriere degli studenti sono costantemente monitorate tramite gli strumenti a disposizione in piattaforma per l'orientamento in itinere dello studente. I criteri relativi a passaggi e trasferimenti sono presentati in maniera esplicita; è dato agli orientatori il compito di fornire le indicazioni necessarie a chi ne fa richiesta.

Per ciò che concerne le iniziative rivolte all'introduzione o accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS è impegnato, come già discusso in precedenza nell'implementazione e nel monitoraggio delle carriere dei laureati a breve, medio e lungo termine. Una particolare connotazione dello studente dell'Università Telematica è che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive.

Il CdS è impegnato nell'implementazione di un nuovo modello di rilevazione dell'ingresso o del riposizionamento nel mondo del lavoro dei laureati a 1, 3 e 5 anni. Tale progetto, predisposto dal PQA in collaborazione con il Coordinamento didattico e i responsabili didattici di ogni CdS, sarà completato in via sperimentale nel 2021 e, sulla base dei risultati conseguiti potrà auspicabilmente essere reimpiegato in maniera strutturale nell'ambito delle attività di Assicurazione Qualità del CdS".

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del Servizio Job Placement & Career - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Tra le attività dell'ufficio vi sono l'offerta di informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti on line e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono: - incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini; - inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese; - messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento; - offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale; 12 - continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

#### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

Sulla Scheda SUA CdS è dichiarato che i criteri di accesso al corso sono definiti in modo che i CFU già acquisiti dallo studente garantiscano una adeguata conoscenza di base per l'accesso alla laurea magistrale. Per l'accesso al corso si richiede il conseguimento di un determinato numero di CFU nelle discipline, "Discipline motorie e sportive, Aziendale, Giuridico, Economico" secondo quanto precisato nel regolamento didattico



del corso di laurea magistrale, nel quale sono definite anche le modalità di verifica - obbligatoria in ogni caso - dell'adeguatezza della personale preparazione.

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso di laurea, oppure di altro titolo di studio equivalente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo sulla base dei requisiti curriculari minimi previsti dalla classe e verificati al momento dell'accesso al corso di laurea da un'apposita commissione di docenti e personale tecnico amministrativo.

Oltre al titolo di laurea l'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e all'adeguatezza della preparazione personale, così come da regolamento del CdS.

Durante il percorso, gli studenti possono contare sul supporto costante del corpo docente, da contattare attraverso le email che sono indicate sulla home di ciascuna disciplina. Si segnala, inoltre, che il corso non prevede attualmente più curricula.

### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

L'intero percorso del Corso di Studi è concepito per venire incontro e soddisfare le esigenze di studenti con problematiche di vario tipo: studenti lavoratori, studenti con figli minori, studenti con disabilità, studenti con patologie.

L'ufficio inclusione, in stretta associazione con gli uffici dell'area didattica, provvede ad acquisire le certificazioni, a predisporre e organizzare i supporti necessari allo studio e al sostenimento delle prove di profitto, interagendo anche con i docenti, al fine di rappresentare le specifiche esigenze di ciascun discente.

Il piano statutario ha visto l'attivazione del laboratorio virtuale per l'attività fisica nel 2017, da parte del coordinatore, Prof Marcello Giacomantonio. Il Laboratorio Virtuale delle Scienze Motorie (LVSM) consente agli studenti di svolgere attività fisica reale essendo monitorati a distanza dal docente e dagli animatori dell'attività fisica dell'Ateneo. Il LVSM prevede infatti un piano di attività fisiche appositamente predisposto da svolgere in modalità individuale dai singoli studenti in base ad una analisi iniziale degli interessi del singolo, della sua "impronta motoria" rilevata (abituale attività fisica), del suo stato fisico e di salute. Gli allievi registrati al corso possono scegliere il proprio contesto reale di lavoro (un parco cittadino, un'area campestre, una spiaggia, ecc.) documentandolo opportunamente con mappe, foto, ecc., proiettando su di esso il progetto dei moduli predisposti dal docente, rilevando i dati dell'attività svolta con un rilevatore (smartphone o smartwatch) ed inserendo la documentazione dell'attività rilevata in un apposito dossier personale completato da specifico report. L'utilizzo di opportuni strumenti statistici consente di elaborare i dati dell'universo dei partecipanti acquistando nel tempo capacità predittive relative al raggiungimento degli obiettivi del piano di lavoro di ciascun studente. Dal 2021 il report personale del LVSM è materia dell'esame orale del corso "Metodi ed organizzazione di attività ludico sportive".

### *Workplace*

Nel corso dell'AA 2019-2020 l'ILO (Industrial Liaison Office) dell'Università Telematica Pegaso ha avviato un ambiente di collaborazione online dedicato ai ricercatori dell'Ateneo. Questo ambiente virtuale è stato implementato su piattaforma Workplace e vede iscritti oltre 300 docenti e ricercatori ed alcuni gruppi tematici di interesse. Fra i gruppi più seguiti emerge GRISIA (Gruppo di Interesse Speciale sull'Intelligenza Artificiale) che ha il compito specifico di raccogliere e condividere pubblicazioni scientifiche. Per la sessione di laurea autunnale e ancor più per quella straordinaria di febbraio 2021 GRISIA è stato reso accessibile ai laureandi di LM-47 quale strumento guida interattivo (il gruppo è animato) per il reperimento di documentazione scientifica dell'applicazione dell'IA alle Scienze motorie.

Le attività condotte su Workplace sono trasversali a più insegnamenti del Corso di Studi.

### **Didattica Interattiva**

Con l'AA 2020-2021 si stanno attivando alcuni strumenti ulteriori di didattica interattiva. In particolare, è da segnalare il forum del corso di "Metodi ed organizzazione di attività ludico sportive" dove si è avviato un breve corso-consulenza sull'Intelligenza Artificiale applicata alle Scienze motorie con l'intento di far comprendere agli studenti l'importanza strategica di una conoscenza base di IA che permetta di leggere e comprendere pubblicazioni scientifiche che incrociano le due tematiche. Il corso utilizza il metodo dialettico tipico del forum, suggerendo altresì strumenti e fonti utili nel panorama internazionale.

Sul corso di Gestione dei gruppi sportivi, invece, sono state avviate attività seminariali già programmate per l'intero anno accademico nelle quali docenti e discenti discutono di articoli scientifici inerenti i contenuti della disciplina, attraverso l'applicazione della piattaforma "Videoconferenze". I video delle attività vengono caricati in sezione "video" dell'insegnamento e, dunque, resi disponibili anche a coloro che non hanno potuto prendere parte alle attività svoltesi in maniera sincrona.

L'intero percorso del Corso di Studi è concepito per venire incontro e soddisfare le esigenze di studenti con problematiche di vario tipo: studenti lavoratori, studenti con figli minori, studenti con disabilità, studenti con patologie.

L'ufficio inclusione, in stretta associazione con gli uffici dell'area didattica, provvede ad acquisire le certificazioni, a predisporre e organizzare i supporti necessari allo studio e al sostenimento delle prove di profitto, interagendo anche con i docenti, al fine di rappresentare le specifiche esigenze di ciascun discente.

### **Internazionalizzazione della didattica**

In riferimento ai processi di internazionalizzazione della didattica è da segnalare che Università Telematica Pegaso ha da sempre considerato il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo come necessario e ineludibile. In quest'ottica, l'Ateneo ha promosso progetti di sviluppo internazionale della didattica e della ricerca, favorendo l'interscambio culturale e la mobilità di docenti e studenti tra i diversi Paesi, nonché la collaborazione con gli Atenei. Sono stati stipulati numerosi accordi strategici, nei settori della ricerca scientifica e della didattica, con importanti atenei della Francia, Lituania, Russia, Albania, Kosovo, che garantiscono non soltanto una comune ricerca scientifica tra questi atenei e l'Università Telematica Pegaso, ma anche uno scambio continuo di best practices per facilitare il processo di mobilità e di internazionalizzazione. Dal maggio 2013, l'Università Telematica Pegaso è titolare della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e risulta ad oggi accreditata per la partecipazione ai programmi Erasmus+, Europa Creativa, Horizon 2020, Priamos, Pador. Il progetto ERASMUS+ rappresenta la più forte spinta verso l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore, ed incrementa le opportunità per gli studenti di vivere un'esperienza di studio e di tirocinio all'estero, estendendo quest'ultima attività anche al neolaureato. Lo studente di 1°, 2° e 3° ciclo può confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami in un altro Istituto di Istruzione Superiore o praticando un tirocinio in un'azienda all'estero: le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi. Gli studenti ed i neolaureati, al fine di ricevere la sovvenzione prevista per tali attività, devono candidarsi presso gli istituti di appartenenza che autonomamente gestiscono i bandi di mobilità, sia per studio che per tirocinio. L'Università telematica Pegaso ha organizzato un ufficio Erasmus per le relazioni internazionali che in ordine alla mobilità internazionale, provvede a selezionare gli studenti Erasmus in base a prove specifiche, tenendo conto del curriculum, delle conoscenze linguistiche e dei crediti acquisiti. Per la prima volta per l'anno accademico 2016/2017, l'Università Telematica Pegaso ha attivato le mobilità in uscita dei propri studenti, sia ai fini di studio che per attività di tirocinio. Trattandosi di un ateneo telematico, per l'anno accademico 2015/2016 si è voluto testare la partecipazione degli studenti nella sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il Progetto UBICAMP, finanziato dalla Commissione europea. La partecipazione attiva e il successo dell'attività, la quale ha rappresentato per gli studenti una possibilità di acquisire crediti con

un'esperienza internazionale, pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche. A seguito della candidatura, la Commissione Nazionale Erasmus ha finanziato all'Ateneo n.10 mobilità studentesche a fini di studio, n.10 a fini di tirocinio e n. 5 mobilità per personale docente/amministrativo ai fini di formazione. Gli studenti che presentavano i requisiti richiesti dal bando, hanno presentato domanda di mobilità sul sito istituzionale alla sezione Erasmus+ (<http://www.unipegaso.it/website/international/erasmus>). Quelli che sono risultati idonei e, pertanto, beneficiari della borsa di mobilità, hanno scelto di svolgere un periodo di studio all'estero che è parte integrante del proprio programma di studio, presso un Istituto di Istruzione Superiore tra quelli che avevano stipulato un accordo interistituzionale con l'Istituto di appartenenza. Prima della partenza è stato stipulato un accordo finanziario che copre il periodo di mobilità siglato dall'istituto di appartenenza e lo studente; è stato redatto un piano (Learning Agreement for Studies Before the Mobility) che stabilisce il programma di studi da seguire all'estero, sottoscritto e approvato dallo studente, dall'istituto di appartenenza e dall'istituto ospitante. E' stato, inoltre, redatto per gli studenti, a cura dell'ufficio Erasmus dell'Ateneo, un vademecum delle procedure da espletare prima della partenza, così da offrire il massimo supporto organizzativo, didattico e logistico. Al termine della mobilità, l'Istituto ospitante rilascerà allo studente, oppure direttamente all'Istituto di appartenenza, un certificato attestante la durata della mobilità, nonché i risultati accademici conseguiti (Learning Agreement for Studies After the Mobility). L'Istituto di appartenenza darà il pieno riconoscimento all'attività svolta e certificata utilizzando il sistema ECTS o, se non disponibile, un sistema equivalente; inoltre, il periodo di mobilità sarà registrato nel Diploma Supplement. 13 Di pari passo procedono i tirocini all'estero, che vedono impegnati diversi nostri studenti in attività della durata di due mesi finanziati di pratica presso aziende estere, in Spagna, Portogallo, Turchia e Bulgaria, con cui l'Ateneo ha siglato un accordo e ha concordato le attività da svolgere ai fini della convalida dell'esperienza come tirocinio curriculare. Anche per le mobilità, ai fini di traineeship, è stato stipulato prima della partenza, un accordo finanziario, che copre il periodo di mobilità, siglato dall'istituto di appartenenza e lo studente; è stato redatto un piano (Learning Agreement for Traineeship Before the Mobility) che stabilisce il programma di tirocinio da seguire all'estero, sottoscritto e approvato dallo studente, dall'istituto di appartenenza e dall'azienda ospitante. Al termine della mobilità, l'azienda ospitante rilascerà allo studente, oppure direttamente all'Istituto di appartenenza, un certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati conseguiti (Learning Agreement for Traineeship After the Mobility) di cui l'Istituto di appartenenza darà il pieno riconoscimento. Attualmente, uno studente di L-22 sta svolgendo un periodo di traineeship in Spagna, presso l'Università Isabel I di Burgos. Quanto alla mobilità in entrata degli studenti in Unipegaso, la Camera di Commercio Italiana per la Spagna ha scelto il C.E.L.L. Centro per il Lifelong Learning dell'UniPegaso, nell'ambito del progetto ERASMUS/LEONARDO Modalidad IVT come sede di stage, dal 2 aprile al 3 giugno 2015, per due studenti provenienti dal IES Agustin de Betancourt di Santa Cruz de Tenerife. Per il prossimo anno accademico l'ufficio ha già presentato una richiesta di mobilità all'Agenzia Nazione per circa 40 borse ai fini di studio e di tirocinio. Inoltre, con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017, nell'ambito dell'avviso pubblico della Regione Campania Erasmus plus Mobilità individuale in Campania Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020. Questo nuovo progetto, il cui budget è pari a 51.200€ e riguarda il triennio 2016/2018, rappresenta un potenziamento del piano di mobilità già avviato. Infatti, con il contributo concesso dalla Regione Campania sarà possibile sia un aumento del numero di borse da assegnare agli studenti, sia un incremento del valore delle stesse. Per la gestione delle mobilità, a partire dal prossimo anno accademico 2017/2018, l'Ufficio Erasmus ha già siglato nuovi accordi per arricchire la propria rete di collaborazioni internazionali e offrire al contempo ai propri studenti una più vasta gamma di destinazioni. L'Università Telematica Pegaso ha, inoltre, istituito il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) che, in ordine alla mobilità internazionale, supporta l'ufficio Erasmus nella selezione degli studenti Erasmus in base a prove specifiche e tenendo conto delle conoscenze linguistiche. Di concerto con le strutture didattiche, eroga corsi di preparazione linguistica e culturale per gli studenti che fanno richiesta di mobilità, supportando lo studente in ogni fase dell'esperienza Erasmus.

Attualmente sono state attivate un totale di 71 convenzioni con altrettanti atenei stranieri in Europa, USA, America Latina, per il CdS LM47 sono state attivate specificamente un totale di 6 convenzioni con i seguenti enti:

UNIVERSITATEA DUNAREA DOS JOS DIN GALATI	ROMANIA
ISTANBUL GEDIK UNIVERSITY	TURCHIA
UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA	ROMANIA
Amasya University	TURCHIA
Universidade de Evora	PORTOGALLO
Jan Dlugosz University in Czeszochowa	POLONIA

Sono state, inoltre, attivate per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 borse di mobilità per traineeship. Per quanto riguarda le attività previste a sostegno della mobilità, tra le nuove iniziative che l'Ateneo ha intrapreso nel 2020 sono da annoverare:

- 1- la partecipazione agli Erasmus days, nei quali sono stati presentati i nuovi progetti Erasmus, attualmente in fase di realizzazione, nel corso dell'evento sono intervenuti gli studenti UniPegaso che ha partecipato alla mobilità Erasmus, come testimonial dell'attività.
  - 2- E' in fase di svolgimento il progetto Enter-Mode, coordinato dal Prof. Formica, Delegato dal Rettore all'Ufficio Job Placement, che prevede la sperimentazione di un nuovo modello di tirocinio, coinvolgendo partner europei.
- Infine, l'Ateneo assicura gli scambi fra docenti e studenti con altri atenei all'estero, attraverso le 71 convenzioni stipulate. Si tratta di accordi accademici che consentono agli Atenei di collaborare su:
- scambi di studenti e docenti
  - partecipazione congiunta a progetti europei
  - sviluppo di attività scientifiche in aree di reciproco interesse (conferenze, seminari, pubblicazioni).

Nell'ambito di questi accordi, ospitiamo ogni anno diversi docenti internazionali al fine di realizzare un periodo di mobilità ai fini di insegnamento. I docenti incoming, hanno registrato delle videolezioni in lingua inglese, relative al loro settore scientifico disciplinare, secondo il modello didattico di Unipegaso, sul quale sono stati formati sia prima della loro visita che in presenza, con una training session realizzata dall'ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo. Tali materiali didattici, in lingua inglese, sono poi stati caricati in piattaforma, sull'insegnamento affine nei piani di studi di Unipegaso, per offrire agli studenti delle integrazioni e riflessioni internazionali.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Le modalità con cui si svolgono le prove di profitto sono chiaramente indicate in piattaforma, sulla home di ciascuna disciplina e sul sito, all'interno delle schede di trasparenza di ogni singola disciplina.

Per ciascun insegnamento vengono organizzate molteplici appelli nel corso dell'anno: tre appelli l'anno sulla sede Centrale dell'Ateneo, un appello scritto l'anno per ciascuna disciplina sulle oltre 80 sedi esterne attive a livello territoriale. Sono altresì indicate le modalità di valutazione delle prove, in piena coerenza con gli standard richiesti dai descrittori di Dublino.

Inoltre, con il diffondersi della pandemia da COVID-19, tutti gli appelli sono stati attivati in modalità on line, al fine di garantire il diritto allo studio, a progredire nella carriera accademica, nel contempo, tutelando la salute individuale.

#### **Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici**

Nell'arco del 2017, sulla scorta delle indicazioni derivanti dai riesami precedenti e dalle relazioni della CPDS, il CdS si è impegnato nell'implementare e rafforzare le occasioni di incontro e di coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica. Ulteriori incontri di coordinamento e formazione specifica, in relazione alle esigenze sulle singole cattedre/insegnamenti, si sono svolti periodicamente con il coinvolgimento di docenti, tutor e cultori della materia. Sono stati pianificati incontri di studio/formazione rivolti a tutti gli attori del CdS. Le attività hanno riguardato soprattutto la sensibilizzazione dei docenti all'adozione e l'utilizzo dei descrittori di Dublino per l'esplicitazione dei risultati di apprendimento attesi. Tutti gli incontri di formazione/aggiornamento sono accompagnati da verbali disponibili nel diario di bordo del CdS. Da segnalare è la notevole implementazione, rispetto agli anni precedenti, del numero di tutor disciplinari 7 relativamente ai vari insegnamenti. Il modello didattico di ateneo, disponibile sul sito UniPegaso descrive la quota di didattica in presenza e on line e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e di attività di autoapprendimento. In sintesi, l'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento. Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche, pertanto svolge solo attività di supporto al docente. Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line. Le operazioni di coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica avvengono attraverso incontri telematici e in presenza. La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente che vi sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI). Le indicazioni fornite dal modello didattico di Ateneo sono soggette a monitoraggio continuo da parte del CdS per ciò che concerne la coerenza tra crediti formativi dichiarati ed attività didattica effettivamente realizzata. Tale monitoraggio centralizzato è attualmente affidato al gruppo GAV del CdS, presenta un buon livello di conduzione, ma sono realizzabili azioni di miglioramento, coinvolgendo in misura sempre maggiore nel processo i tutor, così come rilevato anche dalla CPDS. La formazione di docenti, tutor e figure professionali coinvolte nei processi di interazione didattica e valutazione è affidata ai responsabili dell'area didattica e al Teaching Learning Center.

#### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

##### **Orientamento e tutorato**

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

##### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

##### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)
10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)
11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

##### **Internazionalizzazione della didattica**

13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?



14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?  
16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?  
17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

#### **Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici**

18. Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?  
19. All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?  
20. Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?

### **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo 1: monitorare i processi di internazionalizzazione della didattica

Obiettivo 2: Implementare i corsi "honors"

Obiettivo 3: Attivare una newsletter per le offerte di lavoro suddivise per aree di interesse, attingendo a più fonti (datori di lavoro, web, etc.). Individuare il personale tecnico amministrativo da coinvolgere nel processo. L'azione sarà coordinata con il Servizio di Ateneo di Job Placement.

## **3 – RISORSE DEL CdS**

### **3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS in Management dello sport e delle attività motorie, nel quinquennio che va dal 2015 al 2020, ha visto l'assunzione, nel ruolo di 3 Docenti Straordinari, 11 Docenti a contratto e 2 nuovi Professori Associati nei settori M-EDF/01 e SECS-P/07, caratterizzanti il corso di laurea.

Il numero di tutor è anch'esso aumentato in funzione del numero degli iscritti. Per ogni insegnamento, il docente titolare ha proposto uno o più cultori che svolgessero le funzioni di tutor disciplinari, con competenze specifiche e raccordo diretto con il titolare dell'insegnamento. La sede sita presso il Centro Direzionale di Napoli ha avuto una importante evoluzione, trasformandosi da centro di produzione multimediale in centro preposto alla formazione di tutto il personale dell'Università, sia per le competenze tecniche che per quelle didattiche e docimologiche. La piattaforma ha avuto notevoli miglioramenti: nel luglio 2017 è stato messo in rete un nuovo Learning Management System (LMS), con potenzialità maggiori e sofisticati strumenti di comunicazione sincrona. Il servizio di biblioteca ha avuto anch'esso un importante sviluppo con l'integrazione di strumenti di consultazione o di ricerca attivi direttamente in piattaforma. È stato approvato, inoltre, dalla Facoltà un progetto di biblioteca digitale con la finalità di mettere a disposizione degli utenti contenuti strutturati, relativi sia a pubblicazioni cartacee sia online, persino in tempo reale come le relazioni di convegni, tale progetto avrà ulteriori sviluppi nel prossimo triennio 2021/2023, poiché la sua implementazione sarà inclusa nel piano strategico di Ateneo.

### **3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione. I docenti di riferimento del CdS LM47, titolari di insegnamenti sono 23. In ottemperanza alla normativa nazionale e, in particolare, alle prescrizioni del D.M. 6/2019, risultano in servizio 2 Professori Associati a t.i. Il CdS rispetta quindi i requisiti di docenza, mentre l'alta qualificazione dei professori a contratto o straordinari garantisce la qualità dell'offerta didattica e capacità del CdS di perseguire i propri obiettivi formativi accompagnando gli studenti nelle diverse fasi della loro carriera. In riferimento all'indicatore IC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) il corso di studi è perfettamente comparabile agli altri atenei telematici.

L'aggiornamento costante dell'anagrafe della ricerca, effettuato attraverso un ufficio preposto e autonomamente da ciascun docente, consente di monitorare e seguire gli sviluppi e gli interessi di ricerca di ciascun docente: i dati rilevati consentono di garantire il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Con cadenza annuale, il GAV del CdS analizza la coerenza tra gli interessi di ricerca e l'incarico didattico affidato (vedasi ultimo verbale del 23 novembre 2020).

I docenti sono allocati su insegnamenti perfettamente allineati al settore scientifico di specializzazione. Per i docenti titolari di contratto di insegnamento, viene sempre rispettato il principio della congruenza tra curriculum professionale e contenuto degli insegnamenti.

Ciascun tutor e docente dispone di una guida all'utilizzo degli strumenti della piattaforma, costantemente aggiornata con istruzioni relative alle nuove funzionalità implementate. Presso la sede del Centro Direzionale è attivo un centro specializzato che si occupa della formazione di docenti e tutor attraverso incontri individuali finalizzati all'acquisizione di dimestichezza nell'uso degli strumenti offerti dalla piattaforma, ivi compreso il sistema di elaborazione delle tracce d'esame, nonché della formazione didattica e docimologica.

La formazione individuale e i seminari promossi dal CdS e dal PQA, si completano con l'ampio programma di formazione promosso dall'Ateneo. Sul sito istituzionale, nella sezione "Convegni e seminari di formazione", raggiungibile attraverso il link <http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>, è possibile visualizzare l'elenco di seminari, convegni, dibattiti, incontri svoltisi in tutto il territorio nazionale. Nell'elenco presente online è possibile individuare seminari di formazione disciplinare, incontri di approfondimento sulle tematiche della qualità, della pedagogia, della didattica. Tutto il personale docente e non docente viene informato tramite e-mail delle iniziative e può scegliere di partecipare fisicamente agli eventi o seguirli in diretta streaming. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica I servizi di supporto alla didattica sono demandati al Settore Coordinamento della Didattica (Management della Didattica) e al Delegato del Rettore all'Assicurazione Qualità e al Job Placement & Career.

L'Università esercita le proprie attività attraverso una piattaforma e-learning denominata iUniversity che soddisfa tutti i requisiti previsti dal D.M. del 17 Aprile 2003 e dal connesso Allegato Tecnico. L'architettura tecnologica di sistema e di rete, progettata secondo criteri di massima flessibilità e scalabilità, garantisce elevate performance di accesso e fruizione dei servizi da parte di più utenti contemporaneamente. Attraverso la piattaforma, ciascuno studente può accedere ai dati amministrativi – contabili e monitorare la propria carriera didattica visualizzando lo stato dei propri insegnamenti e i risultati di profitto ottenuti. L'Ateneo ha organizzato alcune biblioteche digitali, presso le quali lo studente può compiere ricerche (su motori esclusivi Pegaso) e può accedere alla lettura della copia digitale del volume o del capitolo di proprio interesse, ha allestito percorsi facilitati di accesso a grandi giacimenti bibliografici digitali, da utilizzare sia per le ricerche bibliografiche sia per la lettura diretta delle copie digitali delle pubblicazioni d'interesse. Inoltre, nella sezione Biblioteca della piattaforma è possibile: reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università, con accesso diretto alla consultazione delle "anteprime" di Google libri (area "Sala di consultazione"), consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (area "Sala di lettura"), consultare liberamente il materiale pubblicato nella collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica (area "Facilitazioni"). E' attivo, infine, un contratto per abbonamento a Darwinbooks (2015-2018) con la Società Editrice Il Mulino SpA, per la fruizione di edizioni digitali a carattere scientifico interdisciplinari, con rinnovo fino al 2021. L'ateneo mette a disposizione degli studenti il Centro di Competenza BENECON ScaRL, con sede legale in Napoli, spin-off di quattro Atenei campani (Seconda Università di Napoli, Università di Napoli Federico II, Università di Salerno, Università del Sannio), interamente a capitale pubblico, che dispone di un complesso avanzato di apparecchiature sensoristiche.

Ciascuno studente dispone di una guida all'utilizzo degli strumenti della piattaforma e di un'assistenza specifica svolta dai tutor tecnici a cui è affidato il compito di accompagnare gli studenti nella corretta fruizione degli strumenti tecnologici. Le richieste di assistenza che pervengono sono in numero esiguo rispetto alla numerosità del CdS e vengono prontamente risolte.

A riprova di ciò, è possibile affermare che dai risultati del QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI emerge un alto livello di soddisfazione (superiore all'80%).

Il CdS in Scienze motorie demanda ad attività di stage e tirocini le attività che necessitano di apprendimento in situazione. Ciò nonostante, recependo il suggerimento del PQA (vedasi verbale del 21 settembre 2016), sono in corso alcuni progetti finalizzati a sperimentare nuove possibilità di apprendimento in situazione; tra questi: VirtualLab, ovvero un laboratorio virtuale che utilizza le potenzialità degli smartphone per il rilevamento dell'attività fisica; Laboratorio di antropometria, ovvero un laboratorio virtuale dove vengono presentate e proposte attività pratiche utili a comprendere e saper rilevare ed analizzare i parametri antropometrici in soggetti adulti.

Il responsabile della realizzazione dei materiali didattici fornisce a tutti i nuovi incaricati una guida alla realizzazione dei materiali didattici alla quale accompagna incontri individuali, in presenza o in modalità telematica, in cui fornisce specifiche indicazioni operative sia tecniche che metodologiche. Gli incontri individuali di formazione sono rivolti a tutti i nuovi incaricati e a coloro che necessitano di aggiornamento. Agli incontri individuali si affiancano i seminari specifici promossi dal Settore Coordinamento della Didattica, dal PQA e dalla Facoltà. I tutor sono adeguati per numerosità e per caratteristiche a quanto previsto dal D.M. 987/2016. Le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa e le modalità per la loro selezione sono indicate in maniera chiara ed esaustiva nel rapporto sulla qualificazione dei Tutor elaborato annualmente dal Consiglio di CdS in tempo utile per l'aggiornamento della SUA e nelle Linee Guida relative al Tutorato approvate dal PQA

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

**Punti di riflessione raccomandati:**

**Dotazione e qualificazione del personale docente**

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)
2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))
3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)
4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

**Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici**

10. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
11. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?
12. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

*Obiettivo 1: Implementare il numero di tutor, in relazione anche alla crescente numerosità degli iscritti*

*Obiettivo 2: Implementare il numero di laboratori virtuali e di altri tipi di attività on line che contemplano l'apprendimento in situazione.*

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Il CdS ha discusso in diverse sedi e occasioni della propria organizzazione, implementando il numero delle riunioni nell'arco degli anni con l'intento di ottimizzare i processi di monitoraggio e correggere tempestivamente eventuali criticità. Alcune riunioni del Consiglio sono state allargate a tutto il corpo docente, allo scopo di ampliare la partecipazione e la condivisione delle problematiche inerenti il Corso di Studi. Altre, invece, sono state organizzate in soluzione congiunta fra i CdS L22 ed LM47 (vedasi verbale del 31 maggio 2018), al fine di coordinare l'organizzazione interna dei due percorsi di studio. I principali problemi inerenti l'organizzazione e l'attività del CdS sono stati discussi dal GAV e dal Consiglio di CdS, in occasione della discussione sulle SMA, e in sede di valutazione delle indicazioni fornite dalla Relazione annuale CPDS-Scienze Umanistiche. Per le SMA è stato fatto ampiamente riferimento all'evoluzione degli indicatori quantitativi di attività del CdS, sono state, inoltre, riconsiderate in sede di CdS, le valutazioni effettuate dalla CPDS. Nell'ambito del processo di autovalutazione del CdS, particolare rilevanza è stata assunta dalle osservazioni metodologiche emerse durante l'analisi pubblica dei risultati dei questionari studenti che si realizza generalmente tra i mesi di ottobre e dicembre di ciascun anno. Tale evento si svolge annualmente presso il nostro Ateneo. I risultati degli esami e degli esiti occupazionali degli iscritti al Corso LM47 sono stati valutati sia nel loro insieme che con riferimento ai singoli esami, mentre solo in una parte minore sono stati confrontati con i dati di carattere nazionale. Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei suoi laureati, il CdS, in collaborazione con gli altri uffici di Ateneo, ha provveduto a collaborare con l'ufficio di Job Placement and Career, come indicato anche in sede di RAR 2016 e dalla Relazione CPDS 2016. Il CdS presenta una offerta formativa aggiornata e in linea con le conoscenze disciplinari più avanzate; per migliorarla ulteriormente, nell'ambito del processo di monitoraggio della didattica, in vista dell'avvio del nuovo A.A. 2020/2021, la Facoltà ha provveduto a sensibilizzare i docenti riguardo all'aggiornamento dei corsi ed a monitorare i singoli insegnamenti. Il Consiglio di CdS, supportato dagli uffici del PQA, della Facoltà e dell'organizzazione della didattica, valuta attentamente la plausibilità e realizzabilità delle proposte di miglioramento ricevute, con riferimento non solo alla loro coerenza con gli obiettivi formativi, ma anche alle risorse materiali, immateriali e al capitale umano a disposizione per eventualmente perseguirle.

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

#### **Contributo dei docenti e degli studenti**

Le attività collegiali hanno assunto un crescente ampliamento a partire dal 2017, aumentando in numero e coinvolgendo una quota sempre più rilevante di attori (docenti, tutor, personale tecnico amministrativo, studenti). A tal proposito il CdS ha promosso:

- Incontri periodici con i tutor per il coordinamento delle attività didattiche,
- Avvio di incontri periodici estesi a tutti i docenti, realizzazione di incontri di aggiornamento e formazione per le singole cattedre/insegnamenti;
- Coordinamento centralizzato per il CdS e con gli altri CdS per ciò che concerne spazi, orari e distribuzione temporale degli esami.

Grazie anche alle indicazioni fornite dal PQA e all'ampliamento realizzato in questi anni degli strumenti, degli uffici e delle risorse umane coinvolte nel processo di Assicurazione Qualità, si registra un sensibile miglioramento rispetto al passato nel monitoraggio e nella gestione del CdS LM47.

Ciò non esclude la necessità di impegnarsi per migliorare ulteriormente i già importanti risultati conseguiti nell'intervallo tra l'attuale e il precedente Riesame Ciclico.

E' da segnalare che il CdS possiede un sistema di rilevazione delle criticità indipendente da quello di Ateneo. Pertanto, eventuali segnalazioni o problemi rilevati possono essere gestiti direttamente e tempestivamente dal CdS. L'Ateneo dispone a sua volta di processi autonomi di identificazione di criticità da parte degli studenti. Il

duplice monitoraggio, a livello dell'Ateneo ed a livello del CdS garantisce, in primis, che nessuna segnalazione venga persa. Inoltre, consente di individuare strategie attuabili su più livelli e per CdS con analogie organizzative, estendendo in maniera tempestiva le proposte migliorative. Segnalazioni, proposte migliorative, criticità riscontrate da parte dei docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo sono raccolte dal GAV e presentate al coordinatore e al presidente del corso di studio nell'ottica dell'individuazione tempestiva di strategie atte a risolvere il problema segnalato. L'Ateneo promuove la raccolta di proposte migliorative da parte di tutti gli attori, attraverso varie iniziative, tra cui l'istituzione della "cassetta delle idee" per il solo anno 2017, con l'intento di promuovere annualmente lo studente, il collaboratore, il docente, ricercatore o tutor che avrà prodotto la migliore idea di cambiamento, attivabile concretamente. Le iniziative sono valutate da un'apposita commissione; l'istituzione del premio denominato "UPGRADE PEGASO AWARD" nel 2017, che viene assegnato al vincitore che avrà prodotto la migliore idea/progetto in materia di miglioramento continuo del funzionamento dell'Ateneo in materia di didattica e di ricerca; il premio consiste in denaro ovvero in benefit ovvero in incentivo di carriera. Si auspica che l'iniziativa venga in futuro riproposta.

#### ***Coinvolgimento degli interlocutori esterni***

Allo stesso modo, il Comitato d'indirizzo viene consultato e chiamato ad esprimersi per migliorare le interazioni con le parti consultate, aumentando le occasioni di dialogo in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, monitorando sempre più frequentemente la coerenza con il carattere, gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Oltre al Comitato di Indirizzo, come nel caso del riesame ciclico, sono stati consultati altri portatori di interesse, il cui parere è stato parte integrante delle azioni migliorative indicate nel presente riesame (vedasi punto 1 del presente riesame).

#### ***Interventi di revisione dei percorsi formativi***

Il CdS analizza periodicamente gli indicatori di performance del CdS e, nello specifico, in occasione dell'approvazione delle SMA entro il 31 dicembre di ciascun anno. Il CdS ha, inoltre, inviato alla CPDS un resoconto delle proprie attività (vedasi verbale del 1 giugno 2020).

E' in ogni caso auspicabile l'implementazione delle occasioni di incontro e discussione da parte del CdS.

E' da segnalare che sono attualmente in atto azioni di miglioramento, promosse da vari organismi collegiali, volte all'ottenimento degli esiti occupazionali e le opinioni dei datori di lavoro a 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Tali azioni presentano una complessità tale da essere riprogrammate con maggior efficacia nel prossimo quinquennio, così come richiesto anche dalla CPDS nell'ambito della relazione annuale.

#### ***Principali elementi da osservare:***

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

#### ***Punti di riflessione raccomandati***

##### ***Contributo dei docenti e degli studenti***

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

##### ***Coinvolgimento degli interlocutori esterni***

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

##### ***Interventi di revisione dei percorsi formativi***



9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?
10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Obiettivo 1: implementare il numero di incontri del CdS;

Obiettivo 2: Attivare, di concerto con gli altri organi accademici, misure più efficaci per ottenere dati derivanti da datori di lavoro ed esiti occupazionali a lungo termine.

### 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

#### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Dai dati derivanti dalle statistiche di Ateneo e dai dati ANS si rileva che il CdS ha subito una forte crescita in termini di numero di iscritti e di numero annuo di laureati dal 2013 ad oggi. Dato nettamente superiore rispetto agli atenei convenzionali.

Tangibile è anche il dato relativo alle performance degli iscritti in termini di acquisizione di CFU per anno, dove è osservabile un netto miglioramento del numero di CFU acquisiti per anno accademico dall'aa 2017/2018 ad oggi, ciò è sicuramente derivante dalle azioni compiute dal CdS e riguardanti il continuo aggiornamento dei materiali didattici in piattaforma. Tale azione sarà perseguita anche nel prossimo futuro.

Riguardo agli indicatori di internazionalizzazione, molti passi avanti sono stati compiuti negli ultimi anni, i cui frutti, in termini numerici, saranno osservabili nel prossimo futuro.

Infine, riguardo agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, si rileva che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (IC21) è sempre elevata e pari al 99%. Risultano inattendibili o non disponibili i dati ANS relativi agli indicatori da IC22 a IC26).

#### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

##### SEZIONE ISCRITTI

Si rileva che i dati ANS sono inattendibili e non completamente aggiornati, inoltre non tengono conto del fatto che, presso UniPegaso, le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Ci si riferisce, pertanto, anche alle statistiche di Ateneo, residenti in piattaforma, al fine di avere una visione più esaustiva delle dinamiche del CdS. Dalle statistiche di Ateneo. Dalla SMA si ricava che le immatricolazioni crescono notevolmente a partire dall'anno accademico 2015-2016. Si verifica una crescita costante dei numeri degli iscritti che vanno dai 277 del 2016 ai 1.522 del 2018 e infine ai 1937 nel 2019. Dei 1937 iscritti del 2019, gli immatricolati puri, dunque, per la prima volta ad un corso di laurea magistrale presso il CdS risultano essere 1450 (iC00f).

Anche il numero dei laureati entro la normale durata del corso di laurea è in netto aumento con 80 studenti nel 2016, 163 nel 2017 e 238 nel 2018 e 511 nel 2019 (IC00g).

Il tasso di abbandono è insignificante.

GRUPPO A-INDICATORI DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, Allegato E)

L'indicatore IC1 misura la velocità media degli studenti nell'accumulazione dei crediti formativi ovvero la % di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU. I dati ANS non sono aggiornati e, riferendosi a quelli di Ateneo si rileva che il dato sostanziale tendenziale del CdS presenta margini di miglioramento. Infatti, sia nell'anno a.a. 2016 – 2017 che 2017-2018, la media dei CFU acquisita è molto elevata e supera i 70 CFU nell'a.a. 2017-2018 e 2018-2019.

L'indicatore IC2, invece, coglie un aspetto diverso dell'efficacia didattica in quanto riporta la percentuale di laureati regolari. I dati ANS appaiono aggiornati e, riferendosi a quelli di Ateneo si rileva che il CdS LM47 presenta indicatori con una performance superiore rispetto al benchmark degli atenei telematici e degli atenei convenzionali.

In riferimento agli indicatori afferenti al personale docente iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento) si rammenta che il CdS LM47 e dunque l'Ateneo sono legittimati, sulla base della normativa vigente, a poter computare i docenti straordinari ai fini dell'Accreditamento dei CdS.

#### GRUPPO B-INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, Allegato E)

Gli indicatori sull'internazionalizzazione (IC10-IC12) sono talmente chiari che si commentano da soli. Negli anni 2013-2015 l'Ateneo non partecipava al programma Erasmus ed il CdS non ha effettuato scambi di studenti con Atenei stranieri. Nel corso degli ultimi due anni sono stati compiuti alcuni progressi, anche se gli esiti non sono ancora soddisfacenti.

#### GRUPPO E-ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM987/2016, Allegato E)

L'indicatore IC13 si riferisce alla percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire; in proposito si rileva che i dati della SMA sono scarsamente significativi in generale per assenza di indicazioni numeriche.

Per quanto riguarda gli Indicatori di percorso di studio e regolarità delle carriere (IC21, IC22, IC23, IC24), si rileva che per i primi due anni 2014 e 2015 il CdS presenta caratteristiche complessivamente soddisfacenti, mentre per quelli successivi 2016 e, in particolare 2017, non è possibile l'analisi per dati inattendibili o del tutto assenti. Anche per gli indicatori (IC25 e 26) non sono disponibili dati ANS.

Circa Infine l'Indicatore IC24, relativo alla percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dal CdS, si rilevano, nel triennio considerato, altissimi indici di soddisfazione complessiva.

#### **Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

#### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

**Obiettivo 1:** Attivazione rilevazione percentuali dei laureati occupati a 3 anni dal titolo.

[Torna all'INDICE](#)